

# Il kit del panico salutista

## Bloccato in America il primo test genetico da comprare al drugstore

Roma. E' stato bloccato in extremis dalla Food and drug administration americana (l'agenzia di sorveglianza sui farmaci) il debutto, programmato per ieri nelle farmacie della grande catena Walgreens, del primo kit genetico fai-da-te. Per 179 dollari, il test, prodotto dalla Pathway Genomics di San Diego, prometteva di rivelare, attraverso l'analisi della saliva, la predisposizione a ventitré diverse malattie, tra cui l'Alzheimer, il tumore al seno, il diabete, la sclerosi multipla, l'ipertensione. Solo 79 dollari, invece, per conoscere la personale reazione a una decina di sostanze

(farmaci anticoagulanti, caffeina ecc.). Ci sono pochi dubbi sul fatto che la promessa di guarire la gente prima ancora che si ammali possa produrre ottimi affari. Ma stavolta ha vinto il dubbio della Fda: se il kit si presenta come strumento clinico, la sua attendibilità va valutata prima della commercializzazione, mentre la Pathway Genomics non si è nemmeno sottoposta a quel giudizio. Niente kit, dunque, almeno per ora, ma la politica del panico salutista non si darà certo per vinta. Si attendono con ansia i prossimi passi di quella che la genetista Ségolène Aymé, sul Monde, ha chiamato "genetica ricreativa".

